

LAI-MOMO COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	40037 SASSO MARCONI (BO) VIA GAMBERI N.4
Codice Fiscale	04253920377
Numero Rea	BO 66689
P.I.	01774191207
Capitale Sociale Euro	6197.93 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE NCA (889900)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103090

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.014	35.573
II - Immobilizzazioni materiali	606.873	617.973
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	643.403	658.546
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	403	570
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.415.293	1.038.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.568	13.556
Totale crediti	4.428.861	1.052.462
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.680.000	90.273
IV - Disponibilità liquide	328.719	1.233.816
Totale attivo circolante (C)	6.437.983	2.377.121
D) Ratei e risconti	95.569	98.683
Totale attivo	7.176.955	3.134.350
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.197	5.165
IV - Riserva legale	441.849	176.651
V - Riserve statutarie	393.260	393.260
VI - Altre riserve	592.276 ⁽¹⁾	(3)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.769.796	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.358.778	883.992
Totale patrimonio netto	4.562.156	1.459.065
B) Fondi per rischi e oneri	665	665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	201.825	118.193
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.727	1.144.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.823	344.492
Totale debiti	2.158.550	1.488.718
E) Ratei e risconti	253.759	67.709
Totale passivo	7.176.955	3.134.350

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	592.274	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(3)

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.914.879	5.283.904
5) altri ricavi e proventi		
altri	203.759	81.822
Totale altri ricavi e proventi	203.759	81.822
Totale valore della produzione	8.118.638	5.365.726
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.951	183.487
7) per servizi	3.277.855	2.055.765
8) per godimento di beni di terzi	274.551	211.876
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.535.440	1.162.032
b) oneri sociali	161.032	68.740
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	96.656	71.741
c) trattamento di fine rapporto	96.656	71.741
Totale costi per il personale	1.793.128	1.302.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	101.330	31.121
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.060	8.893
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.270	22.228
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	290.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	201.330	321.121
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	168	(213)
14) oneri diversi di gestione	897.052	346.352
Totale costi della produzione	6.554.035	4.420.901
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.564.603	944.825
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	768	2.809
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	768	2.809
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	783	216
Totale proventi diversi dai precedenti	783	216
Totale altri proventi finanziari	1.551	3.025
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.903	3.067
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.903	3.067
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.352)	(42)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.559.251	944.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.473	60.791
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.473	60.791
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.358.778	883.992

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.358.778.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, nasce storicamente come società editrice, di comunicazione sociale, promozione culturale ed educazione al dialogo interculturale soprattutto con le scuole, e dal 2007 in modo progressivo ha incrementato la propria attività nel campo dei servizi per l'immigrazione e del supporto a persone in disagio sociale in collaborazione con le amministrazioni locali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lai-momo società cooperativa, costituita nel 1995, cooperativa sociale dal luglio 2016, opera attualmente in vari ambiti: sociale e immigrazione, scuola e formazione, comunicazione, editoria. Le attività del settore sociale sono inerenti a servizi e progetti connessi alla tematica dell'immigrazione e alla promozione del benessere di persone e gruppi in situazione di disagio sociale. Le iniziative del settore comunicazione rappresentano da sempre uno degli strumenti principali attraverso i quali la cooperativa crea, promuove e diffonde idee e contenuti nel campo del dialogo interculturale, dell'innovazione sociale e della cooperazione culturale. Entrambe le aree di intervento hanno l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità. Il settore sociale della cooperativa si suddivide in diverse aree di attività: immigrazione, richiedenti asilo e rifugiati, sviluppo di comunità, accompagnamento al lavoro, formazione e ricerca. Nel corso del 2017 sono state proseguite e consolidate le progettualità inerenti l'accoglienza di richiedenti asilo e titolari di protezione in partenariato con le altre cooperative operanti sul territorio. E' proseguita l'attività di primissima accoglienza nella struttura di transito Hub Regionale "Centro Mattei", aperto nel luglio 2014, dove ha luogo il disbrigo delle prime procedure giuridiche e lo screening sanitario di base di richiedenti asilo al fine di consentire, in seguito, i trasferimenti degli stessi nelle strutture di accoglienza presso le diverse province della Regione. Dall'apertura della struttura a fine 2017 sono transitate oltre 31.000 persone, giunte in quasi 930 arrivi.

La cooperativa ha strutturato ed implementato un complesso sistema di accoglienza diffusa che prevede la gestione di 31 Centri di accoglienza straordinaria (CAS) dislocati in diversi comuni dell'area metropolitana di Bologna. Lai-momo collabora, inoltre, nella gestione di due strutture di accoglienza di medie dimensioni, in partenariato con altre cooperative: Villa Aldini (100 posti) e Villa Angeli (90 posti) (in questo caso come capofila). Il 5 giugno la cooperativa sociale Lai-momo e la cooperativa sociale Abantu hanno aperto la loro nuova sede di via Boldrini a Bologna, a 200 mt dalla stazione centrale, con uffici e sale per incontri, destinata al lavoro di back-office, di formazione e progettazione, e ad attività rivolte ai beneficiari dei servizi erogati dalle cooperative. Una sede che, affiancando quella principale di Sasso Marconi, permetterà di ottimizzare i servizi e gli incontri con gli utenti, ponendosi come punto di riferimento nel cuore della città.

E' cresciuto nell'ambito della cooperativa il settore legale attraverso i progetti di accoglienza e il servizio di accoglienza al Valico di frontiera aeroportuale (progetto già da diversi anni in capo a Lai-momo, che ha visto crescere il numero di interventi nel corso del 2017). Si è creata infatti un'équipe specifica di consolidata competenza nella normativa.

Lai-momo ha partecipato nel corso del 2017 al bando di co-progettazione per la gestione dei servizi SPRAR per il triennio 2017-2019 e a settembre 2017 ha quindi iniziato le nuove progettualità, in particolare i servizi trasversali della Comunicazione, Assistenza legale, mentre attiverà l'Accoglienza, con la trasformazione di CAS in strutture SPRAR, nel corso dei prossimi mesi. Inoltre Lai-momo è partner del Capofila Abantu coop. sociale nei servizi trasversali di Mediazione adulti e vulnerabili, Mediazione MSNA, Formazione e accompagnamento al lavoro adulti e vulnerabili.

E' proseguita la collaborazione tra il programma Ethical Fashion Initiative (EFI) dell'agenzia delle Nazioni Unite International Trade Centre e la Cooperativa Lai-momo, ed è proseguita l'attività svolta al "Polo formativo, produttivo e di accoglienza", sito nel comune di Lama di Reno, volto ad offrire percorsi di autonomia e qualificazione nel settore della pelletteria e dell'alta moda ai richiedenti protezione internazionale, già ospitati presso strutture dell'area metropolitana a Bologna, garantendo un supporto efficace all'uscita dal periodo di accoglienza grazie a percorsi di inserimento lavorativo in Italia ed Europa o, laddove richiesto, nei Paesi di origine dei beneficiari. E' iniziato infatti nel settembre 2017, in partenariato con EFI e con il finanziamento del Trust Fund della Commissione europea, il progetto "B276 – Création d'emplois équitables et développement durable de

microentreprises à travers la gestion responsable et éthique de chaînes de valeur spécifiques liées aux secteurs de la Mode, du lifestyle et de l'aménagement d'intérieur au Burkina Faso et au Mali", che vede l'organizzazione di corsi di formazione per richiedenti asilo nel settore della pelletteria e nel settore del management di piccola impresa, con l'obiettivo finale di formare figure specializzate che possano inserirsi nel mercato del lavoro europeo o far ritorno al paese d'origine con un bagaglio di conoscenza professionale e poter implementare l'economia del territorio.

Il 2017 ha visto, inoltre, la prosecuzione dell'attività relativa agli Sportelli Punto Migranti (sportelli d'informazione, orientamento e consulenza specialistica) nel Distretto di Pianura Est, in partenariato con il capofila coop. Abantu. Sono, inoltre, continuate fino a luglio 2017, in collaborazione con il capofila Abantu, le attività relative agli sportelli di accompagnamento al lavoro attivati nei comuni che compongono l'Unione dei Comuni Terred'Acqua e l'attività di ricerca di aziende interessate ad ospitare tirocini formativi dedicati a persone in situazione di disagio sociale, offrendo assistenza alla stesura dei progetti di tirocinio, accompagnamenti personalizzati e tutoraggio, consulenza per le procedure amministrative alle aziende e ai tirocinanti.

Relativamente all'area di sviluppo di comunità, si sottolinea la continuazione del progetto Welcoming Bologna, di durata biennale, finanziato da Cities Alliance. Tale progetto coinvolge attori di vari settori pubblici e privati del territorio metropolitano di Bologna in un processo di inclusione che si rivolge sia ai residenti stabiliti nel territorio da diverse generazioni, sia a quelli arrivati più recentemente. Il progetto ha visto la realizzazione di 17 iniziative (alcune delle quali nel 2018), pensate con e per i cittadini in diversi contesti e ambiti, riguardanti la vita quotidiana della città. I risultati e la metodologia del progetto saranno divulgati attraverso un catalogo e un toolkit, disponibili in tre lingue e distribuiti a livello europeo grazie al supporto di UCLG – United Cities and Local Governments.

Anche all'interno del settore comunicazione sono state implementate nuove progettualità, accanto alle attività già avviate in precedenza. In particolare, si è data continuità all'attività di collaborazione per la redazione della rivista semestrale "Africa e Mediterraneo", alla campagna "Bologna cares" attivata nell'ambito del progetto SPRAR 2014-2017 gestito dal Comune di Bologna e alla partecipazione alla piattaforma interattiva dell'Unione europea pensata per promuovere l'educazione al consumo consapevole nelle scuole secondarie, Consumer Classroom.

È proseguito il progetto ECOKT, il quale prevede la realizzazione di una piattaforma online per la diffusione e l'incremento delle competenze digitali nella popolazione giovanile europea finalizzati all'ingresso nel mercato del lavoro. Il progetto è promosso e co-finanziato dalla DG CONNECT - Communications Networks, Content and Technology della Commissione ed ha durata biennale. Si tratterà di una piattaforma ad accesso libero, denominata Compass, contenente percorsi formativi personalizzabili costituiti da moduli didattici costruiti secondo i principi del Project Based Learning (apprendimento basato sul progetto).

Un progetto ad alto impatto comunicativo in cui Lai-momo è stata coinvolta è stato 7 tavole, un progetto ideato dalla cooperativa [Eta Beta](#) insieme al ristorante Marconi e al docente di Storia e cultura dell'alimentazione Massimo Montanari. La rassegna, che ha preso il via il 18 settembre 2017 ed è terminata il 5 dicembre, ha realizzato sette cene con 7 grandi chef di fama internazionale e sensibili alle tematiche sociali, a cominciare dai Joan Roca del Cellar de Can Roca (Girona). Il ricavato delle cene, tenutesi allo Spazio Battirame a Bologna, è stato poi destinato a finanziare corsi professionali per persone in disagio sociale.

Anche nel 2017 è stata organizzata in luglio l'iniziativa [Summer School on Forced Migration and Asylum: a Multidisciplinary Approach](#). Una settimana di lezioni, seminari, visite sul campo e dibattiti sui temi delle migrazioni forzate e dell'asilo, con 50 partecipanti provenienti da Paesi di tutto il mondo e a 12 docenti tra esperti e ricercatori internazionali. Si è tenuta nella sede di Bologna delle cooperative sociali Lai-momo e Abantu, condotte tutte in inglese, seguita la discussione con i partecipanti, che con grande interesse hanno dato vita a un dialogo attivo e partecipato. La Summer School è stata organizzata da Lai-momo e l'associazione Africa e Mediterraneo, con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e del Comune di Bologna e il sostegno di BMW Italia e Fondazione del Monte.

Nel 2017 sono state avviate le procedure per la creazione di una Fondazione avente lo scopo di favorire, promuovere ed accompagnare il raggiungimento all'autonomia di persone o gruppi di persone in situazione di svantaggio, attraverso progetti volti a sviluppare economie locali, possibilità di impiego e condizioni favorevoli per l'ingresso nel mercato del lavoro tramite azioni volte a favorire processi di integrazione e di sviluppo di comunità.

Nel 2017 Lai-momo ha dato ospitalità e sede nei propri locali del centro di produzione e formazione di Lama di Reno alla nascente impresa Cartiera srl società benefit, che svolge attività commerciale fabbricando e mettendo in vendita articoli in pelle dando lavoro a maestranze appartenenti alle fasce svantaggiate, quali ad esempio richiedenti asilo.

Nell'anno 2018, la cooperativa Lai-momo intende focalizzare la propria attenzione su alcune attività specifiche. In particolare, si intende ampliare le attività inerenti la progettualità pilota e sperimentale del "Polo formativo, produttivo e di accoglienza", avviata in collaborazione con il programma EFi: Lai-momo si propone di partecipare allo sviluppo di progetti europei ed internazionali in partenariato con l'International Trade Centre, al fine di porre in essere azioni volte a proporre soluzioni innovative nella gestione dei flussi migratori, quali ad esempio studi e azioni sui rientri volontari assistiti, la migrazione circolare e la formazione dei migranti.

Inoltre, si cercherà di potenziare la progettualità relativa alle attività di comunicazione e formazione.

Infine, si intendono strutturare le collaborazioni con aziende private nel settore dell'alta moda e avviarne di nuove, al fine di costruire potenziali partenariati per l'ottenimento di commesse per la start-up con cui collabora.

Informazioni sulla mutualità

La Coop Lai-Momo, è una “cooperativa sociale “ regolarmente iscritta all'Albo nazionale riservato alle cooperative sociali, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali.

In specifico risulta iscritta fra le cooperative sociali che svolgono attività di tipo “A”, ma statutariamente è stata altresì prevista la possibilità, ove se ne presentasse l'occasione, di svolgere attività di tipo “B” nel rispetto della vigente normativa che regola l'eventuale doppia attività.

In tema di “mutualità prevalente” questa forma di cooperativa – istituita con la L.381/91 – presenta delle peculiarità che la differenzia in modo marcato rispetto alle altre forme di cooperative che, come noto, hanno quale scopo immediato il soddisfacimento dell'interesse dei soci – *scopo mutualistico* -. La forma della cooperativa sociale pone, invece, in primo piano lo scopo di rispondere all'interesse generale della comunità. Si tratta, quindi, di una *scopo solidaristico* fortemente orientato all'esterno della compagine sociale.

Questo diverso approccio ha indotto il legislatore a prevedere che la cooperativa sociale non sia tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 così come stabilito dall'art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. N.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma difatti prevede che “Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa, nello svolgimento effettivo e concreto della propria attività, ha lo scopo di:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e la conoscenza delle realtà sociali, culturali, politiche, economiche, ambientali, religiose di altri paesi attraverso la gestione di servizi socio – sanitari ed educativi, ai sensi dell'art. 1, letrt. A) L.381/1991 con riferimento, in particolare, alla popolazione immigrata presente nel territorio nazionale;
- Ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta, come già anticipato, all'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali.

I soci ordinari sono tutti tecnici della cooperazione, con ampia esperienza nel campo sociale. Gli stessi partecipano alla vita sociale fornendo importanti contributi per lo svolgimento e realizzazione di determinati progetti. Si segnala, in ultimo, che nella compagine sociale è altresì presente un socio persona giuridica, la cooperativa sociale Abantu. Come noto la legge istitutiva delle cooperative sociali (L. 381/91), più precisamente l'art. 11 recita testualmente che “... possono essere ammesse come soci delle cooperative sociali persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e *lo sviluppo delle attività* di tali cooperative.”.

Dettato normativo recepito integralmente dall'art. 4, comma 5) dello statuto cui, peraltro, fa riscontro la previsione statutaria della partecipata che sul tema espressamente prevede - art. 3, comma 5) - la facoltà “... di assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in società cooperative e *partecipare alla loro attività*...”. In merito alle attività svolte si rileva che la Abantu partecipa con la Lai Momo a una pluralità di progetti in genere in ambito di ATI costituiti ad hoc per meglio gestire i rapporti con gli enti territoriali che di norma sono i referenti di detti progetti.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 20%
- attrezzature: 25%
- altri beni: 12 – 20 - 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Trattandosi di un bilancio in forma abbreviata, non ricorrono gli obblighi applicativi della procedura del "costo ammortizzato". Si segnala, comunque, che l'eventuale applicazione condurrebbe ad effetti irrilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta in quanto larga parte dei crediti sono a breve termine.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono in parte costituite da numeri invenduti della rivista edita dalla società, le cui possibilità di vendita future sono, statisticamente, assai modeste. Peraltro si rileva che l'attività di editoria, nell'ambito delle attività complessive svolte dalla società, occupa ormai un posto meramente residuale se non irrisorio stante l'incidenza modestissima del fatturato – 2.480,00€ - a fronte di 8.118.638€ di valore delle attività complessive. Si è ritenuto, pertanto, di dover esprimere il valore delle riviste in rimanenza con riferimento al valore come carta da macero. In tal modo si evita di iscrivere componenti positivi la cui realizzazione è molto remota. I proventi relativi ad eventuali future vendite, incideranno in toto nell'esercizio in cui la vendita è realizzata.

Sono inoltre presenti in magazzino volumi editi dalla società ed invenduti. Come noto si tratta di libri attinenti tematiche “di nicchia” la cui commercialità è molto limitata. L'esperienza ormai insegna che le probabilità di cessione dei predetti libri sono praticamente inesistenti salvo casi veramente sporadici ed, in tal senso, il giro di affari generato globalmente dall'attività editoriale è abbastanza indicativo; ciò ha indotto chi scrive a valorizzare i beni in oggetto assumendo valori decisamente bassi, ma soprattutto partendo dalla considerazione realistica che gran parte di questi beni costituiranno invenduto.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni in “altre imprese” sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non si segnalano impegni e/o garanzie nei confronti di terzi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
31.014	35.573	(4.559)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	35.573	35.573
Valore di bilancio	-	35.573	35.573
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.500	-	6.500
Ammortamento dell'esercizio	2.166	8.893	11.060
Totale variazioni	4.334	(8.893)	(4.559)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.500	26.680	33.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.166	-	2.166
Valore di bilancio	4.334	26.680	31.014

Le "altre immobilizzazioni" sono relative ad oneri sostenuti sull'immobile condotto in locazione presso cui la società ha la sede.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate licenze software per Euro 6.500,00

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
606.873	617.973	(11.100)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	524.254	87.863	5.772	117.910	735.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.775	14.790	4.557	86.705	117.827
Valore di bilancio	512.479	73.073	1.215	31.205	617.973
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.787	-	6.001	70.384	79.172
Ammortamento dell'esercizio	12.698	14.740	446	62.387	90.270
Totale variazioni	(9.911)	(14.740)	5.555	7.997	(11.100)
Valore di fine esercizio					
Costo	527.042	87.863	11.773	188.293	814.971
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.474	29.530	5.003	149.091	208.098
Valore di bilancio	502.568	58.333	6.770	39.202	606.873

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.516	5.000	516

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	516	516
Totale variazioni	516	516
Valore di fine esercizio		
Costo	5.516	5.516
Valore di bilancio	5.516	5.516

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri							
Arrotondamento							
Totale							

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.516

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.516
Totale	5.516

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
403	570	(167)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	570	(167)	403
Totale rimanenze	570	(167)	403

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.428.861	1.052.462	3.376.399

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	995.739	3.270.809	4.266.548	4.266.548	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.773	43.150	86.923	75.074	11.849
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.949	62.440	75.389	73.671	1.719
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.052.462	3.376.399	4.428.861	4.415.293	13.568

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato ricorrendone i presupposti di legge.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Fra i crediti tributari si segnala un credito IVA pari a Euro 74.870,00.

Il credito oltre i 12 mesi - per 11.849,00 - è riferito al credito ires per la deducibilità parziale dell'imposta Irap riferita agli oneri del personale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.266.548	4.266.548
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.923	86.923
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75.389	75.389
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.428.860	4.428.861

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	390.000	390.000	390.000
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	100.000	100.000	100.000
Saldo al 31/12/2017	490.000	490.000	490.000

Si rileva che nel corso dell'esercizio si è effettuato un ulteriore accantonamento al F.do svalutazione crediti, per Euro 100.000,00.

L'accantonamento è legato a quanto già effettuato nel precedente esercizio e dovuto, in specifico, ad una controversia sorta con un ente per cui lavora la società, che pone in discussione la debenza di una quota di ricavi legati ad attività regolarmente svolta e fatturata.

La società pur ritenendo detti crediti legittimi, ha ritenuto opportuno effettuare, prudenzialmente, un ulteriore accantonamento individuato in Euro 100.000,00, portando, pertanto, l'accantonamento complessivo a Euro 490.000,00.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.680.000	90.273	1.589.727

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	90.273	1.589.727	1.680.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.273	1.589.727	1.680.000

I titoli risultano iscritti a costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
328.719	1.233.816	(905.097)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.230.048	(903.916)	326.132
Denaro e altri valori in cassa	3.768	(1.181)	2.587
Totale disponibilità liquide	1.233.816	(905.097)	328.719

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
95.569	98.683	(3.114)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	51.135	6.790	57.925
Risconti attivi	47.549	(9.906)	37.643
Totale ratei e risconti attivi	98.683	(3.114)	95.569

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.562.156	1.459.065	3.103.091

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.165	1.032	-	-		6.197
Riserva legale	176.651	-	265.198	-		441.849
Riserve statutarie	393.260	-	-	-		393.260
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	592.274	-		592.274
Varie altre riserve	(3)	5	-	-		2
Totale altre riserve	(3)	5	592.274	-		592.276
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	1.769.796	-		1.769.796
Utile (perdita) dell'esercizio	883.992	-	1.358.778	883.992	1.358.778	1.358.778
Totale patrimonio netto	1.459.065	1.037	3.986.046	883.992	1.358.778	4.562.156

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

L'utile dell'esercizio 2016, quanto a Euro 857.472, è stato interamente accantonato a riserve indivisibili – come previsto dalla normativa per gli enti di questa natura -. Il residuo, pari a Euro 26.520,00, è stato devoluto ai Fondi Mutualistici. E' stata, inoltre, iscritta una riserva di “utili portati a nuovo” – anch'essa avente natura “indivisibile” – per complessivi Euro 1.769.796. L'iscrizione è stata fatta in applicazione del Principio Contabile OIC 29, in specifico, del paragrafo 52.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.197	B	-
Riserva legale	441.849	B	441.849
Riserve statutarie	393.260	B	393.274
Altre riserve			
Riserva straordinaria	592.274	B	592.274
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	592.276		592.274
Utili portati a nuovo	1.769.796	B	1.769.796
Totale	3.203.378		3.197.193
Quota non distribuibile			3.197.193

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.165	83.778	185.840	309.579	584.362
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(1)	574.413	574.412
Altre variazioni					
- Incrementi		92.873	207.418		300.291
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				883.992	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.165	176.651	393.257	883.992	1.459.065
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	1.032		5		1.037
Altre variazioni					
- Incrementi		265.198	2.362.070	1.358.778	3.986.046
- Decrementi				883.992	883.992

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.358.778	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.197	441.849	2.755.332	1.358.778	4.562.156

Nel Patrimonio Netto non sono presenti riserve di rivalutazione.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: *nessuna*.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: *nessuna*

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale: *nessuna*.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
665	665	

Il fondo in esame è interamente riferito ad imposte differite relative a differenze temporanee tassabili negli esercizi futuri.

Nell'esercizio non si è originata fiscalità differita.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
201.825	118.193	83.632

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	118.193
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.915
Utilizzo nell'esercizio	11.283
Totale variazioni	83.632
Valore di fine esercizio	201.825

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.158.550	1.488.718	669.832

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	344.492	(53.989)	290.503	49.680	240.823
Debiti verso fornitori	942.347	420.706	1.363.053	1.363.053	-
Debiti tributari	11.414	141.678	153.092	153.092	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.218	26.841	48.059	48.059	-
Altri debiti	169.247	134.595	303.842	303.842	-
Totale debiti	1.488.718	669.832	2.158.550	1.917.726	240.823

I debiti tributari sono relativi alle imposte d'esercizio – già al netto dei relativi acconti - :

IRES Euro 99.492,00;

IRAP Euro 18.818,00;

Sono altresì ricompresi debiti per ritenute effettuate su compensi da lavoro autonomo/redditi da lavoro dipendente e su Tfr per Euro 34.782,00.

Fra gli “altri debiti”, si segnalano debiti vs il personale per complessivi Euro 276.820

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	290.503	290.503

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.363.053	1.363.053
Debiti tributari	153.092	153.092
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.059	48.059
Altri debiti	303.842	303.842
Debiti	2.158.549	2.158.550

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):
{ }.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	290.503	-	290.503
Debiti verso fornitori	-	1.363.053	1.363.053
Debiti tributari	-	153.092	153.092
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	48.059	48.059
Altri debiti	-	303.842	303.842
Totale debiti	290.503	1.868.047	2.158.550

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
253.759	67.709	186.050

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.709	(44.536)	23.173
Risconti passivi	-	230.586	230.586
Totale ratei e risconti passivi	67.709	186.050	253.759

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.118.638	5.365.726	2.752.912

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.914.879	5.283.904	2.630.975
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	203.759	81.822	121.937
Totale	8.118.638	5.365.726	2.752.912

Gli "altri ricavi" sono riferiti a contributi vari ricevuti per la realizzazione di specifici progetti.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte introduttiva del presente documento

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	2.480
Prestazioni di servizi	7.912.399
Totale	7.914.879

Le vendite dei prodotti sono riferite a prodotti editoriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.914.879
Totale	7.914.879

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.554.035	4.420.901	2.133.134

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	109.951	183.487	(73.536)
Servizi	3.277.855	2.055.765	1.222.090
Godimento di beni di terzi	274.551	211.876	62.675
Salari e stipendi	1.535.440	1.162.032	373.408
Oneri sociali	161.032	68.740	92.292
Trattamento di fine rapporto	96.656	71.741	24.915
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.060	8.893	2.167
Ammortamento immobilizzazioni materiali	90.270	22.228	68.042
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	290.000	(190.000)
Variazione rimanenze materie prime	168	(213)	381
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	897.052	346.352	550.700
Totale	6.554.035	4.420.901	2.133.134

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte introduttiva e direttamente connessi al punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In particolare, la parte preponderante dei servizi è relativa ad sostenuti direttamente per i "richiedenti asilo" (utenze, telefonia, trasporti, spese sanitarie alloggi, pasti etc...).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono, in genere, oneri di varia natura. Fra questi, per incidenza, si segnala il c.d. "pocket money" per complessivi Euro 421.467,50. Si tratta delle disponibilità finanziarie, di importo unitario esiguo, che la società mensilmente, in ottemperanza alle direttive, deve versare a ciascun profugo.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(5.352)	(42)	(5.310)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	768	2.809	(2.041)
Proventi diversi dai precedenti	783	216	567
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.903)	(3.067)	(3.836)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(5.352)	(42)	(5.310)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					783	783
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					768	768
Arrotondamento						
Totale					1.551	1.551

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.708
Altri	195

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	6.903

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					38	38
Interessi medio credito					6.708	6.708
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					157	157
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					6.903	6.903

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
200.473	60.791	139.682

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	200.473	60.791	139.682
IRES	133.856	13.242	120.614
IRAP	66.616	47.549	19.067
Totale	200.473	60.791	139.682

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.559.251	
Onere fiscale teorico (%)	24	374.220
Variazioni fiscali assoggettate a tassazione :	0	
Variazioni in aumento	492.585	
IRAP n.d.	66.616	
Variazioni in diminuzione	(23.347)	

Descrizione	Valore	Imposte
ACE	(22.899)	
Quota 3% Fondi Mutualistici n.d.	44.779	
Imponibile IRES	557.734	
IRES corrente		133.856

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.457.731	
Onere fiscale teorico (%)	3,21	134.852
Oneri non deducibili ai fini IRAP:	0	
Compendi amministratore, occasionali, collaborazione, N. D.	296.002	
Cuneo fiscale	(1.678.234)	
Imponibile Irap	2.075.499	
IRAP corrente per l'esercizio		66.616

Si precisa che in applicazione della Legge regionale dell'Emilia Romagna Art. 7, comma 2, L.R. 21/12/01 n. 48 è stata applicata l'aliquota agevolata pari al 3,21%.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate differenze temporanee da cui possa essere scaturita fiscalità differita e/o anticipata.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili		
Totale differenze temporanee imponibili		
Differenze temporanee nette		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	74	54	20
Operai			
Altri			
Totale	74	54	20

	Numero medio
Impiegati	74
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	59.694

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è sottoposta all'obbligo di revisione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società, come anticipato, non ha in essere impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Come anticipato la società ha in essere rapporti con la Cooperativa Abantu con cui gestisce specifici progetti in ambito di alcune ATI create ad hoc. I rapporti commerciali sono linea con quanto previsto nei predetti contratti di ATI.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	1.358.778
a riserva straordinaria indivisibile	Euro	1.318.014
a 3% Fondi Mutualistici	Euro	40.764

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Marchesini Reggiani